COMUNE DI CANICATTI'

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA PIAZZA XXIV MAGGIO

CUP: PROV0000057538

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica

PROGETTISTA

Ing. Vincenzo Guagenti
Via Proserpina, 4 - 92024 Canicatti (AG)
email: ing.vincenzoguagenti@gmail.com
pec: vincenzo.guagenti@ingpec.eu
tel: 347 7263254

vincenzo guagenti
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento
Ingegnere
06.10.2025 14:23:28 GMT+01:00

COMMITTENTE

Comune di Canicattì

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Geom. Giuseppe Cipollina
Via Cesare Battisti, 5 - 92024 Canicattì (AG)

Firmato digitalmente da:
CIPOLLINA GIUSEPPE
Firmato il 07/10/2025 09:36
Seriale Certificato: 1885137
Valido dal 03/11/2022 al 03/11/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COLLABORATORI DEL R.U.P.

Geom. Diego Sfalanga

Geom. Gioacchino Nicosia

VISTI E APPROVAZIONI

TITOLO

Relazione paesaggistica

TAV. N°	DATA	REV. N°	DESCRIZIONE
1.2	*Ottobre 2025*		*Emissione*
SCALA			

ALLEGATO 3 (Allegato D - D.P.R. 31/2017)
(di cui all'art. 8, comma 1)

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

RICHIEDENTE (1)...**COMUNE DI CANICATTÌ, Libero Consorzio Comunale di Agrigento**
*persona fisica * società * impresa *__**Ente**__
Il Responsabile Unico del Procedimento: ***Geom. Giuseppe Cipollina*** **-** tel. **0922.665860 -** Via **C. Battisti - Comune di Canicattì**
e-mail gs.cipollina@comune.canicatti.ag.it - Pec protocollo@pec.comune.canicatti.ag.it
Il Progettista dell'Intervento: **Ing. Vincenzo Guagenti** - Via **Proserpina**, n. **4** - **Canicattì (AG)**, tel. **3477263254** e-mail v.guagenti@libero.it

TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (2)
LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA PIAZZA XXIV MAGGIO.

*riconducibile alla voce **A.10.** Opere di manutenzione e adeguamento degli spazi esterni, pubblici o privati, relative a manufatti esistenti, quali marciapiedi, banchine stradali, aiuole, componenti di arredo urbano, purché eseguite nel rispetto delle caratteristiche morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture preesistenti, e dei caratteri tipici del contesto locale.*

CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- temporaneo
- __**permanente**__.

DESTINAZIONE D'USO

- residenziale * ricettiva/turistica * industriale/artigianale * agricolo *commerciale/direzionale
- __**altro: viabilità pubblica urbana**__

CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- __**centro o nucleo storico**__ * area urbana *area periurbana * insediamento rurale
- (sparso e nucleo) * area agricola * area naturale * area boscata * ambito
- fluviale * ambito lacustre * altro .....

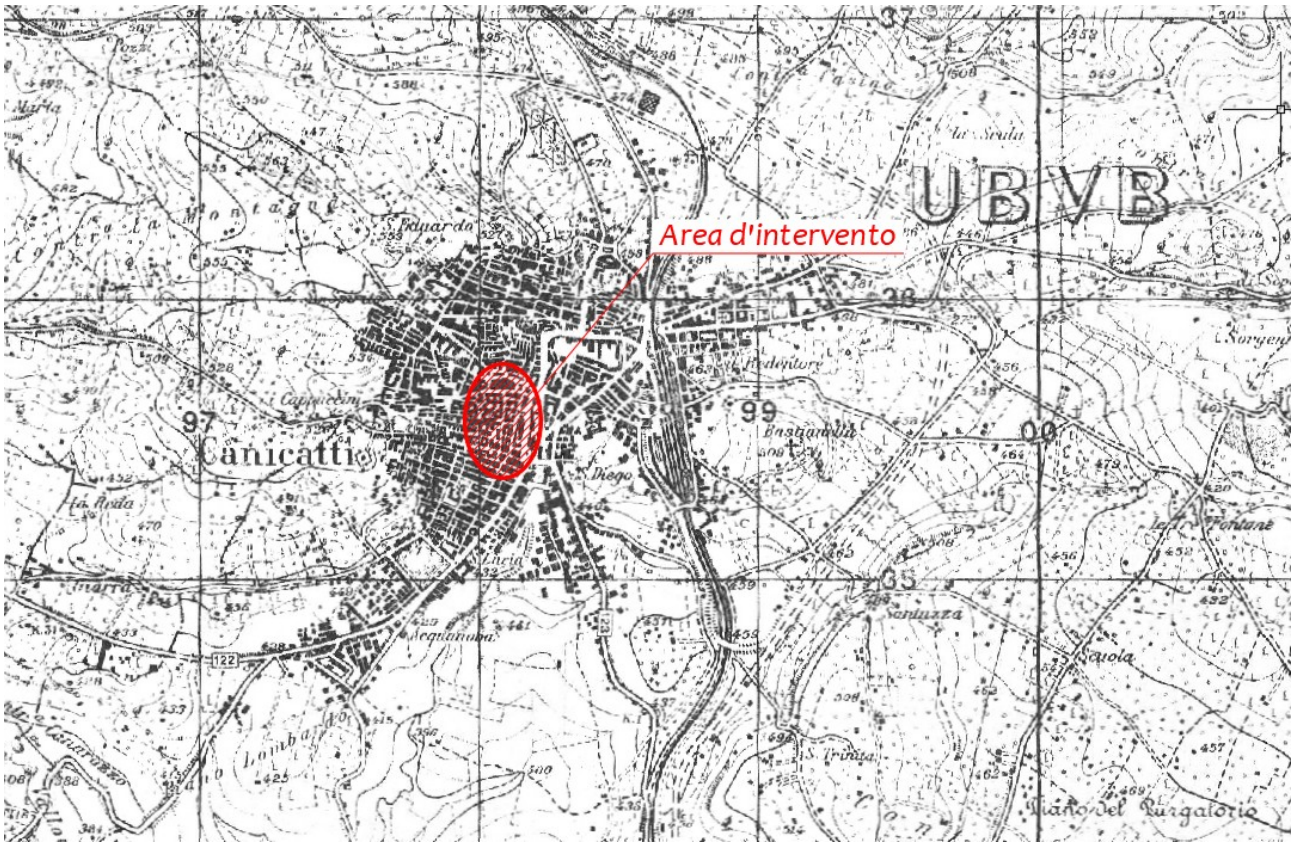
MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- pianura * versante * crinale (collinare/montano) * piana valliva
- (montana/__**collinare**__) * altopiano/promontorio * costa (bassa/alta) * altro.....

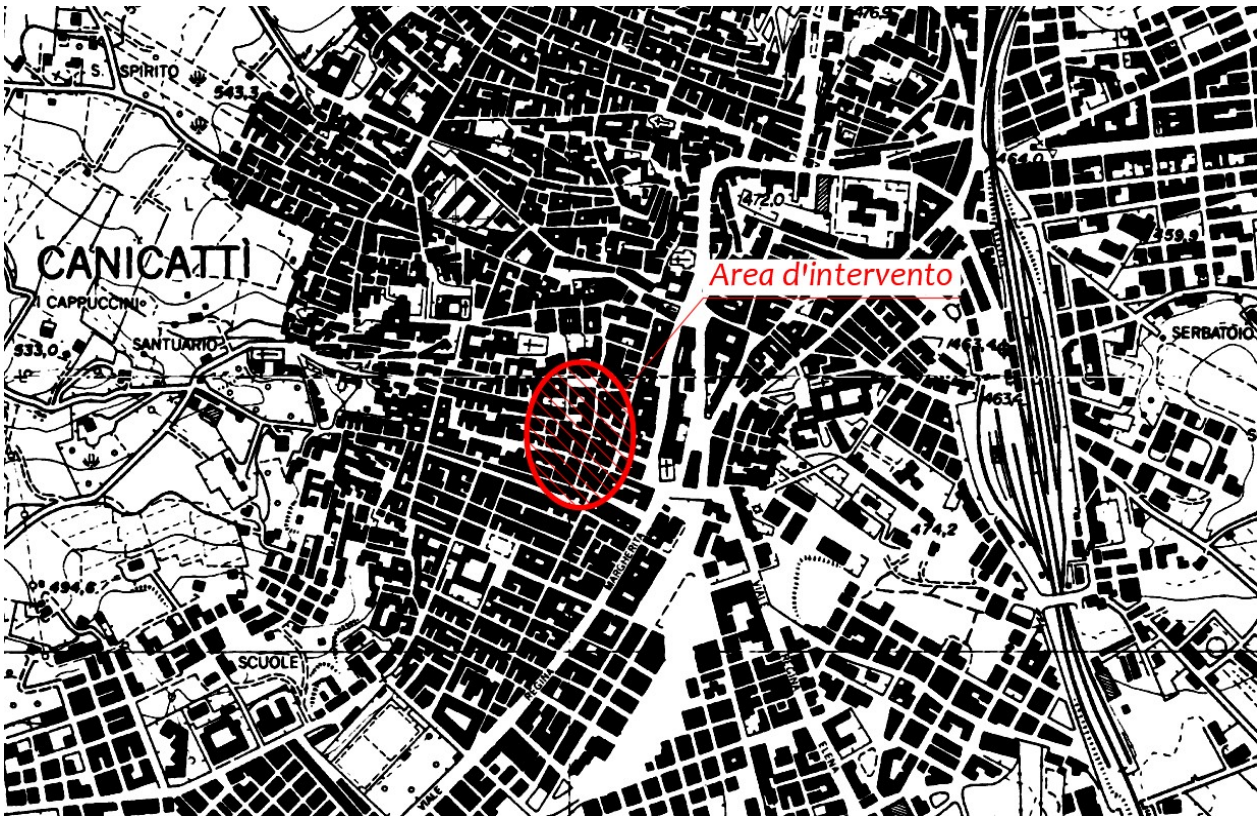
UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO.

L'edificio o area d'intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;



Corografia



Inquadramento territoriale

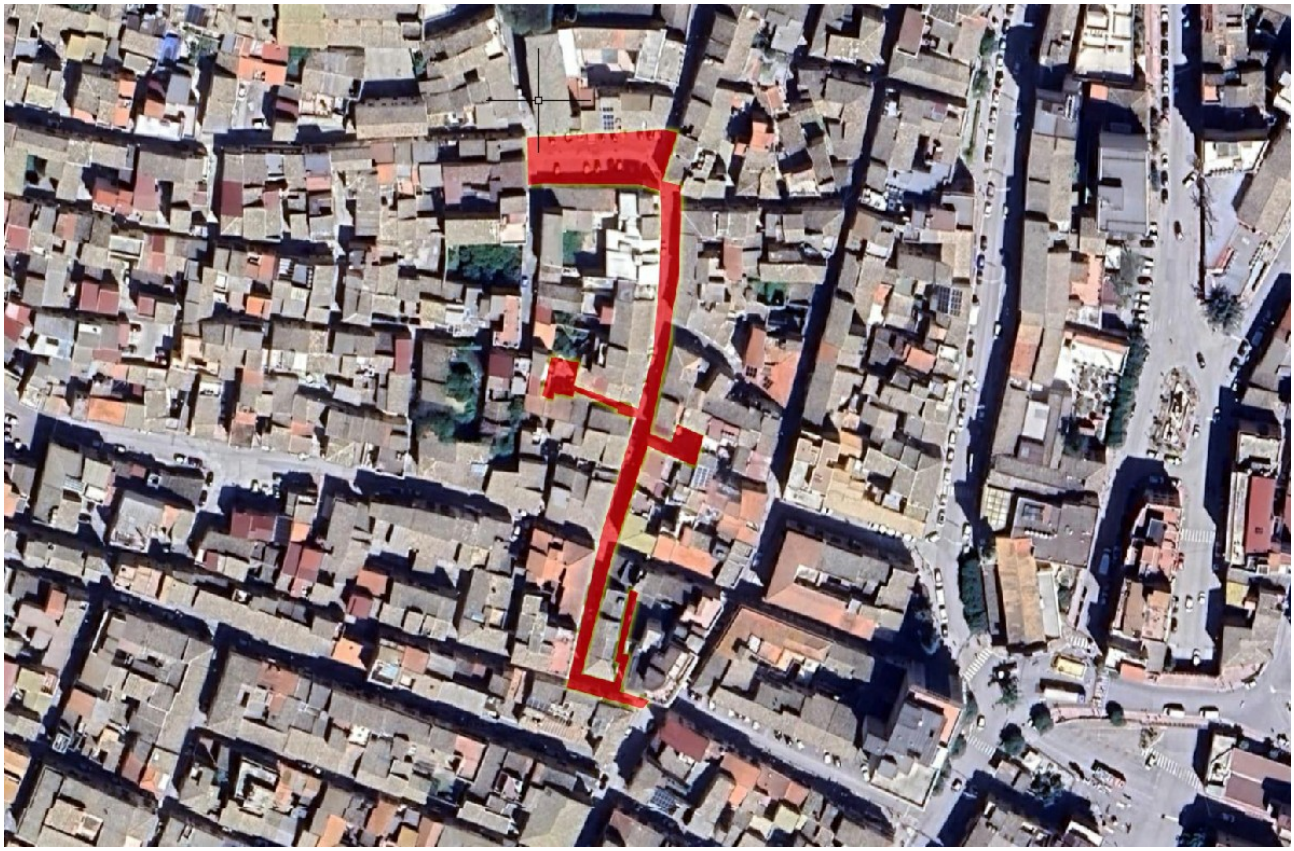
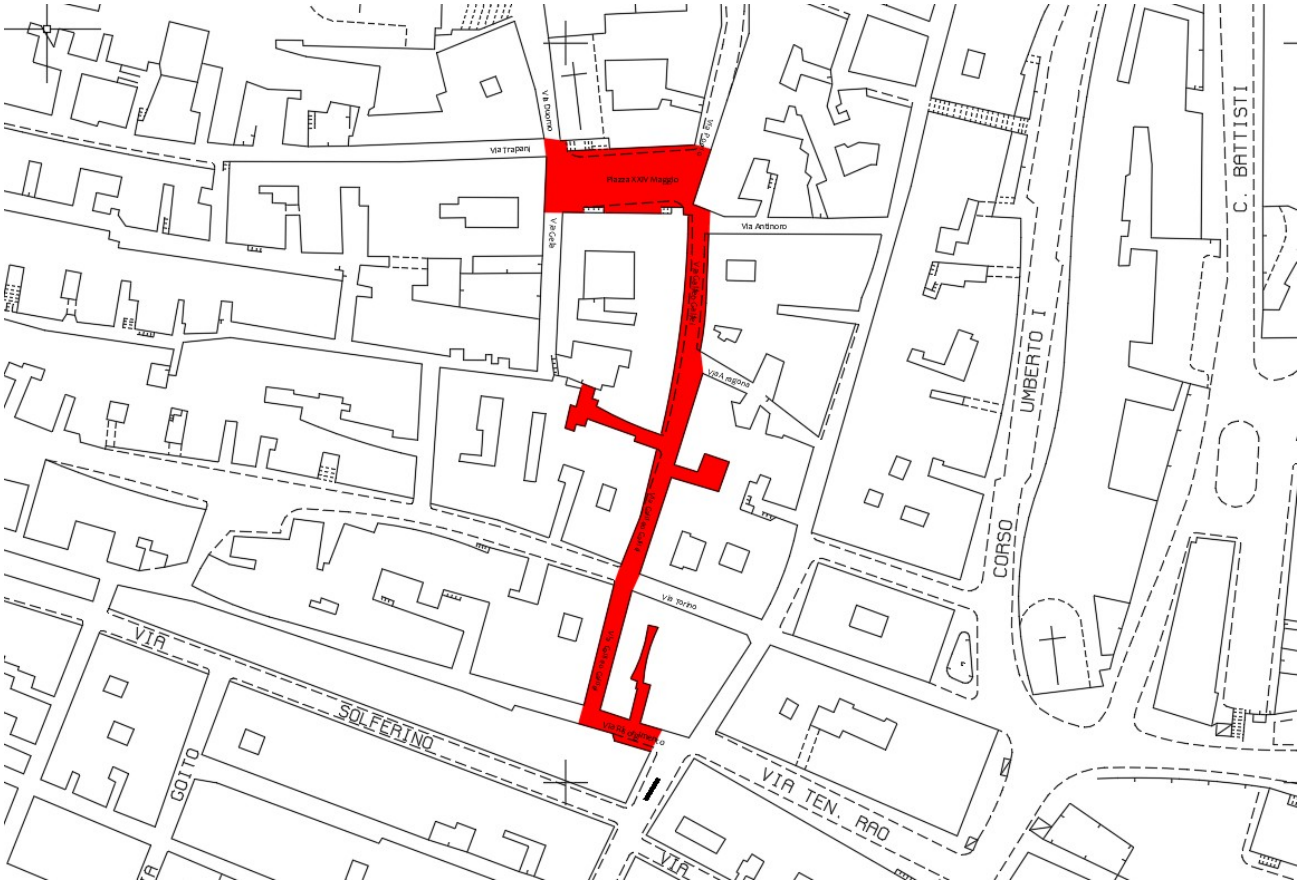


Foto aerea



Aerofotogrammetria

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;



Stralcio di P.R.G.

Stralcio Legenda



Zona A - Centro storico



Zona B0 - Area urbana centrale



Attrezzature di interesse locale

* *Attrezzature esistenti*

S Attrezzature scolastiche

- **S1** Asili nido
- **S2** Scuole materne
- **S3** Scuole elementari
- **S4** Scuole medie

IC Attrezzature di interesse comune

- **IC1** Attrezzarure religiose
- **IC2** Attrezzature culturali
- **IC3** Attrezzature socio-assistenziali-sanitarie
- **IC4** Attrezzature amministrative
- **IC5** Attrezzature commerciali

V Verde pubblico ed attrezzature sportive

- **V1** Verde pubblico
- **V2** Verde attrezzato
- **V3** Attrezzature per la pratica sportiva

P Parcheggi

- **P1** Parcheggi in superficie
- **Pu** Parcheggi in elevazione e sotterranei



Zone F - Attrezzature ed impianti di interesse generale

* *Attrezzature esistenti*

- **F1** Attrezzature ospedaliere
- **F2** Parchi urbani e territoriali
- **F3** Attrezzature per la istruzione superiore
- **F4** Attrezzature commerciali della grande distribuzione
- **F5** Attrezzature ferroviarie
- **F6** Attrezzatura cimiteriale
- **F7** Impianti tecnici urbani
- **F8** Aree attrezzate per il commercio su aree pubbliche
- **F9** Mattatoio, foro boario, aree per mostre-mercato agricole
- **F10** Attrezzature amministrative-direzionali, militari e giudiziarie
- **F11** Impianti ed attrezzature per lo sport
- **F12** Attrezzature sociali, culturali e del tempo libero
- **F13** Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie
- **F14** Attrezzature religiose
- **F16** Aree attrezzate

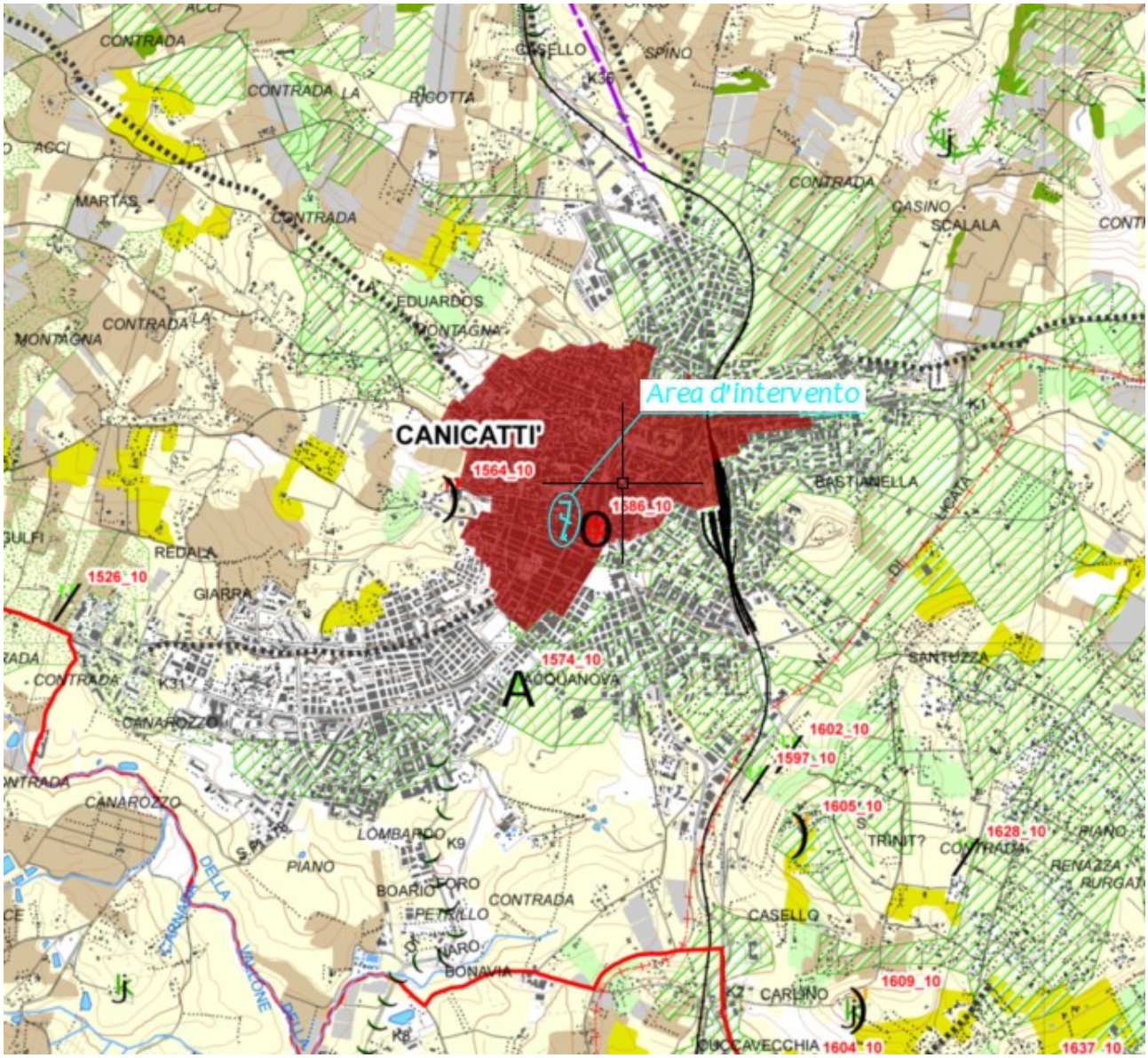


Ambito urbano da sottoporre ad interventi di restauro e riqualificazione ambientale



Ambito urbano da sottoporre a progetto unitario di ristrutturazione urbanistica

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme (3).



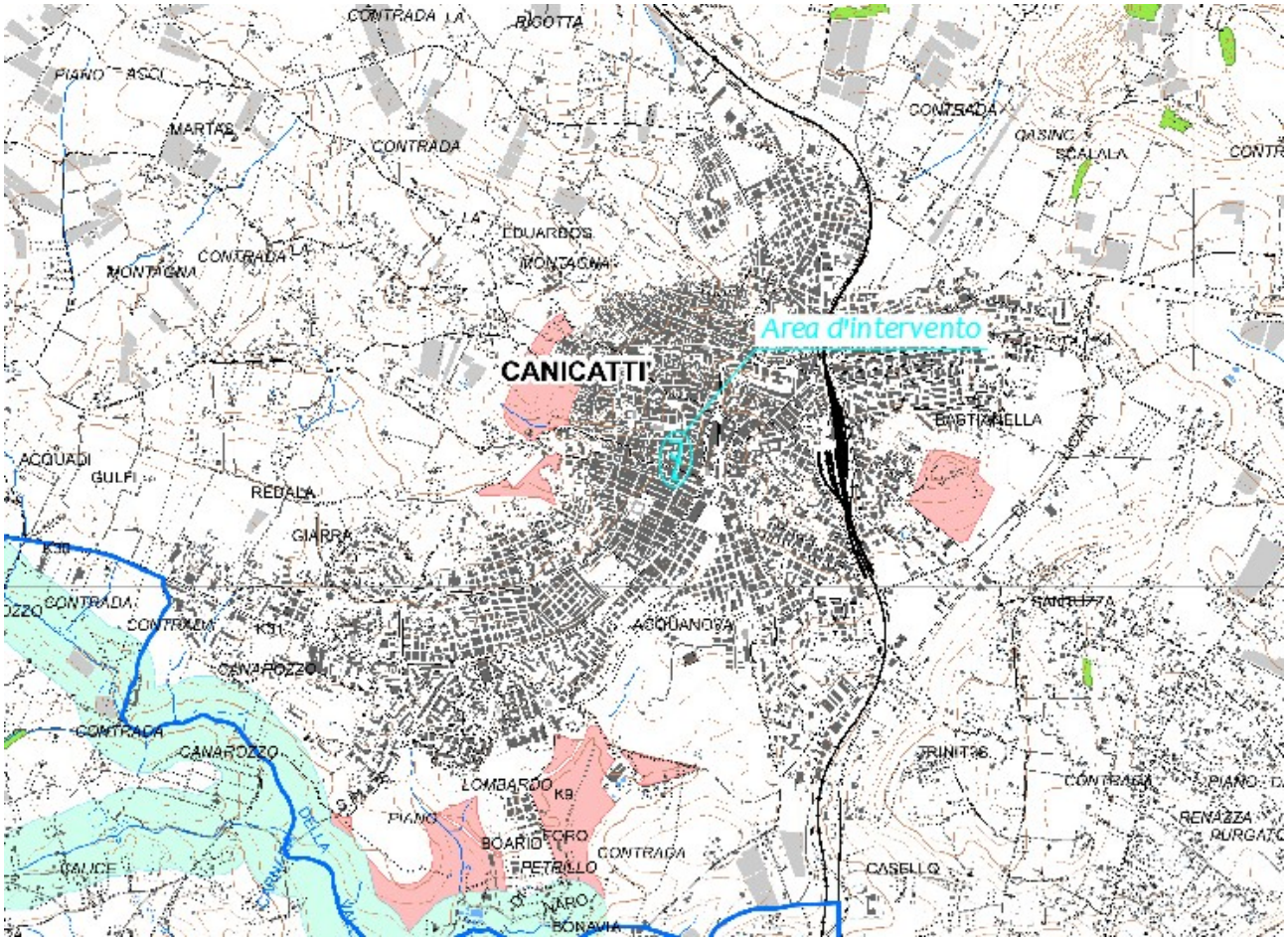
Sottosistema insediativo

Componenti archeologiche (art.15 delle N.d.A.)

- Beni archeologici sottoposti a tutela ai sensi degli artt.10 e segg. del Codice
- Aree e siti di interesse archeologico di cui all'art.142 lett. m) del Codice

Componenti centri e nuclei storici (art.16 delle N.d.A.)

- Centri storici di origine antica
- Centri storici di origine medievale
- Centri storici di nuova fondazione
- Centri storici abbandonati
- Nuclei storici



Legenda

Vincoli Archeologici art.10 D.lgs. 42/2004 (ex1089/39)

D.lgs. 42/2004 e s.m.i., art.134, lett. a)

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico sottoposte a vincolo paesaggistico ex art. 136, D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

D.lgs. 42/2004 e s.m.i., art.134, lett. b) - aree di cui all'art. 142

Territori costieri compresi entro i 300 m. dalla battigia - comma 1, lett.a)

Territori contermini ai laghi compresi in una fascia di 300 m. dalla battigia - comma 1, lett. b)

Fiumi, torrenti e corsi d'acqua e relative sponde per una fascia di 150 m. - comma 1, lett. c)

Montagne per la parte eccedente 1.200 metri sul livello del mare - comma 1, lett. d)

Aree protette (Parchi e Riserve) - comma 1, lett. f)

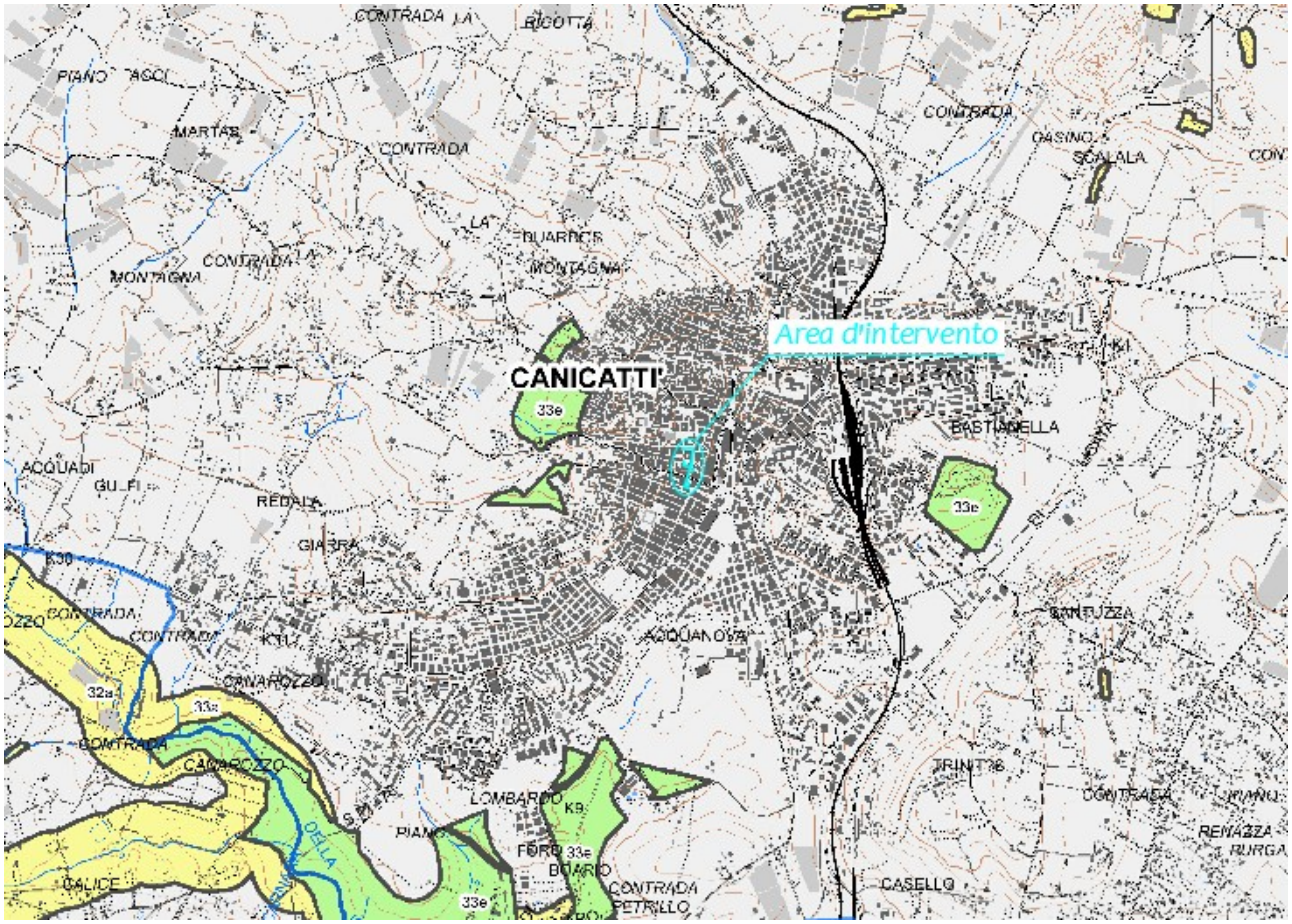
Territori ricoperti da boschi o sottoposti a vincolo di rimboschimento - comma 1, lett. g)

Aree e siti di interesse archeologico - comma 1, lett. m)

D.lgs. 42/2004 e s.m.i., art.134, lett. c)

Ulteriori immobili ed aree specificatamente individuati a termini dell'art.136 e sottoposti a tutela dal Piano Paesaggistico

Paesaggi Locali



Legenda

Aree soggette a prescrizioni aventi diretta efficacia nei confronti di tutti i soggetti pubblici e privati

Aree con livello di tutela 1 - art.20 delle N.d.A.

Aree con livello di tutela 2 - art.20 delle N.d.A.

Aree con livello di tutela 3 - art.20 delle N.d.A.

Aree soggette a recupero - art.20 delle N.d.A.

Aree di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale e per tutti gli altri atti aventi carattere di programmazione sul territorio

Aree di indirizzo - Titolo III, Paesaggi Locali delle N.d.A.

Contesti Paesaggisstici

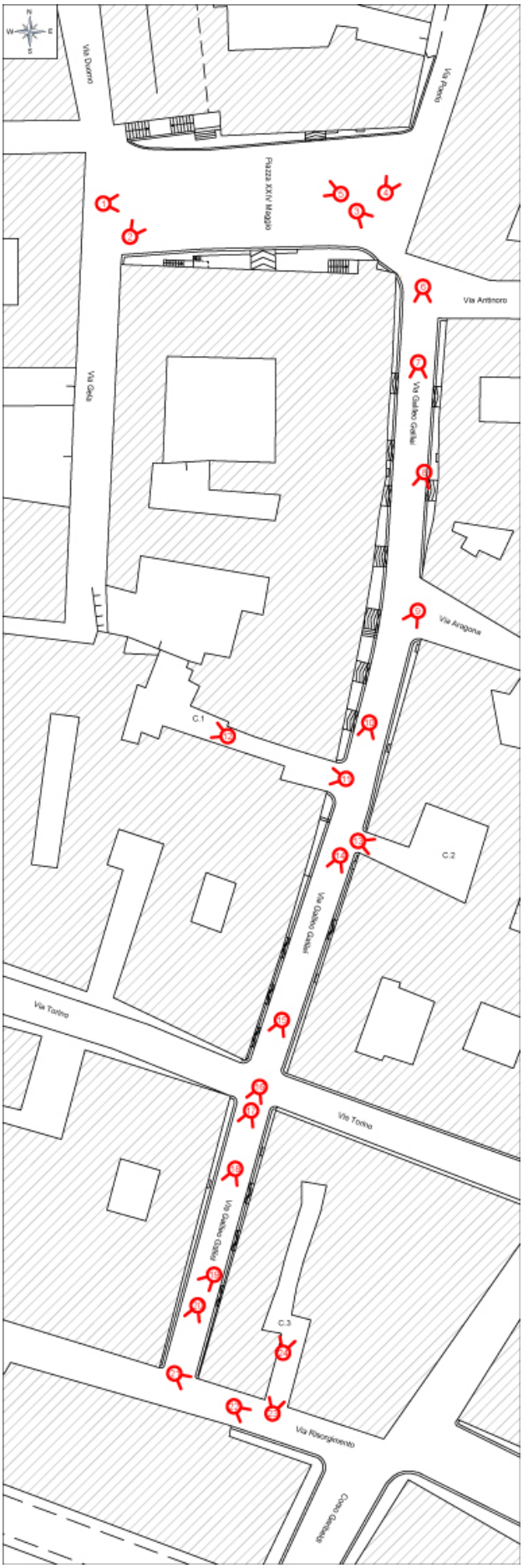
Perimetro dei contesti

1a Contesto paesaggistico - Titolo III, Paesaggi Locali delle N.d.A.

Paesaggi Locali

Limiti comunali

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE




1


2


3


4


5


6


7


8


9


10


13


14


DIVIETO
DI SOSTA
11


12


15


16


17


18


19


20


21


22


23


24

PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO
(artt. n.ri 136 – 141 – 157 D. Lgs. 42/2004).

Tipologia di cui all'art. 136 co. 1:

- ✓ cose immobili * ville, giardini, parchi * **complessi di cose immobili** * bellezze panoramiche.....
  viabilità urbana in area del centro storico Zona A del P.R.G.

estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D. Lgs. 42/2004)

- ~~territori costieri * territori contermini ai laghi * fiumi, torrenti, corsi d'acqua * montagne sup. 1200/1600 m * ghiacciai e circhi glaciali * parchi e riserve *territori coperti da foreste e boschi * università agrarie e usi civici * zone umide * vulcani * zone di interesse archeologico~~

DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA D'INTERVENTO (4):

L'area dell'intervento riguarda una parte importante del centro storico, a partire dalla Piazza XXIV Maggio nella quale si affaccia la Chiesa degli Agonizzanti, proseguendo per via Galileo Galilei e via Risorgimento dove si trovano alcuni palazzi storici e la casa natale del venerabile Padre Gioacchino La Lomia. L'intervento riguarda la riqualificazione urbana della Piazza XXIV Maggio, delle vie Galilei e Risorgimento e dei cortili il cui accesso è sulle suddette via.

In generale, gli elementi che concorrono a definire la dimensione e la consistenza estetico-materica dell'apparato urbano di tali aree, risultano piuttosto fatiscenti e di basso profilo storico-artistico; di questi, alcuni sono stati persino rimossi e/o occultati, come ad esempio le vecchie pavimentazioni stradali in pietra, oggi in parte sostituite con il più economico, ma certamente meno pregevole, conglomerato bituminoso.

*La **Piazza XXIV Maggio**, rappresenta un'area di indubbio valore per la vicinanza alla Chiesa Madre, per la presenza della Chiesa degli Agonizzanti e per essere stato un luogo di ritrovo e uno spazio pubblico fondamentale per la vita sociale degli abitanti fino a qualche decina di anni fa. Allo stato attuale, invece è diventato uno spazio pubblico destinato al solo parcheggio delle autovetture. Dal punto di vista estetico, attualmente la pavimentazione dell'intera piazza risulta essere in conglomerato bituminoso, probabilmente realizzato al di sopra della vecchia pavimentazione in bolognino lavico, mentre le aree pedonali sono realizzate in battuto cementizio fortemente degradato.*

*La **via Galileo Galilei**, partendo dalla Piazza XXIV Maggio scende fino alla via Risorgimento incrociando la via Torino ed ha una lunghezza complessiva di circa 150,00 metri per una larghezza di circa 4,00m. Nella prima parte, fino all'incrocio con via Torino, risulta pavimentata in bologninato lavico ma in pessime condizioni a causa dei cedimenti del sottofondo che si sono avuti negli anni anche a causa di interventi di riparazione alle reti dei sottoservizi. Il secondo tratto, compreso tra via Torino e via Risorgimento è attualmente pavimentato con mattonelle di asfalto, un materiale moderno e privo di pregio estetico. I marciapiedi sono realizzati con orlature in pietra calcarea bianca e pavimentazione con mattonelle di asfalto, con la presenza sporadica di scivoli per l'ingresso a garage e/o magazzini, nonché di gradini per l'ingresso alle unità residenziali, tutti realizzati con l'impiego di vari materiali succedutisi nel tempo, peraltro in maniera piuttosto confusa e disorganica, quali battuto cementizio, marmi e pietrame di varia tipologia. I cortili risultano pavimentati in conglomerato cementizio, con la presenza di tracce di bolognini.*

*La **via Risorgimento** interessata dall'intervento, ha una lunghezza di circa 20,00 metri per una larghezza di circa 4,00m ed è attualmente pavimentata con mattonelle di asfalto. Il marciapiede è realizzato con orlatura in pietra lavica e pavimentazione con piastrelle di cemento. Il cortile risulta pavimentato in conglomerato cementizio.*

In definitiva, allo stato attuale, viene determinata un'immagine complessiva di tali spazi esterni di forte degrado urbanistico-sociale e di dubbia valenza storico-architettonica.

Per maggiori dettagli si rimanda ai pertinenti elaborati grafici a corredo della presente relazione.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA
(dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, etc...) con allegata documentazione di progetto (5):

Gli interventi in progetto risultano finalizzati soprattutto alla pavimentazione, sia pedonale che carrabile, di tutta l'area d'intervento e dunque per la Piazza XXIV Maggio, per le vie Galilei e Risorgimento e per i relativi cortili.

Tale ripavimentazione sarà effettuata mediante la totale rimozione della pavimentazione attuale e la messa in opera della nuova pavimentazione in pietra (lavica per le sedi stradali carrabili e calcarea bianca per i marciapiedi pedonali, in porfido per la realizzazione del decoro della piazza), scelta al fine di limitare la commistione di più componenti materiche, nel pieno rispetto dei criteri di conservazione degli elementi e dei materiali tipici della tradizione locale.

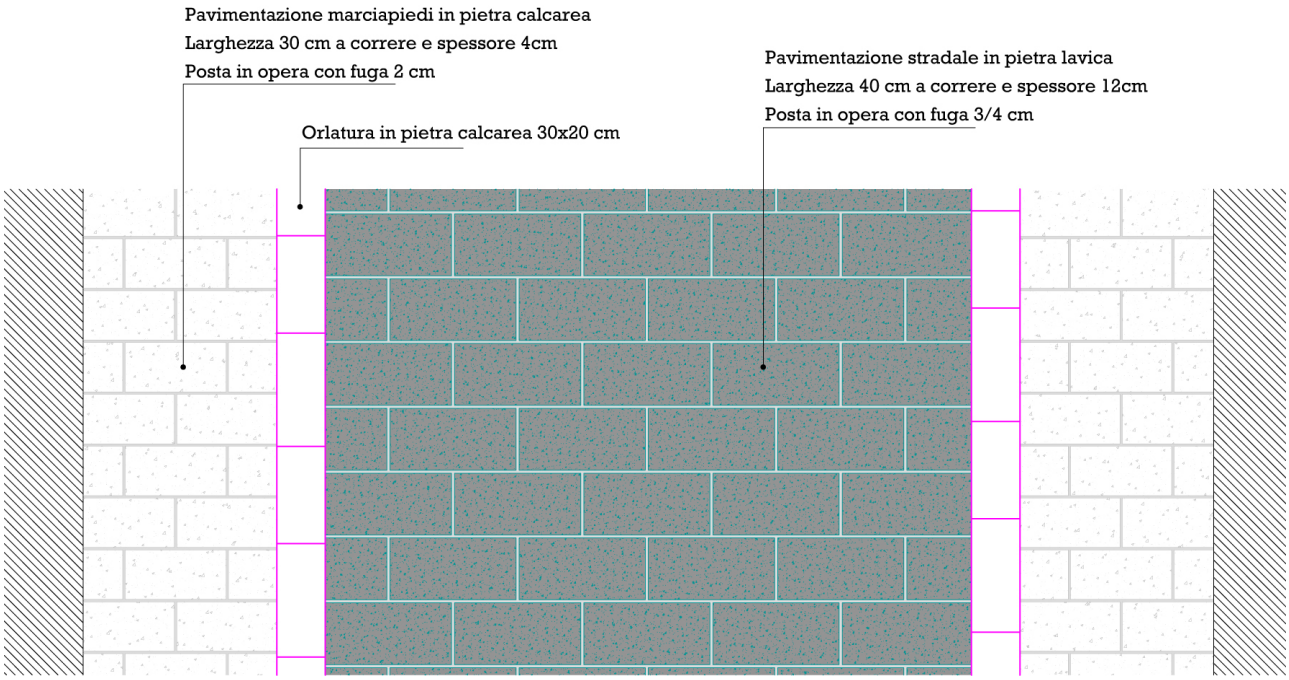
Nello specifico, per quanto riguarda la piazza, verrà pavimentata con basole di petra lavica di spessore 12 cm della larghezza di 40 cm e lunghezza a correre. Al centro della piazza verrà realizzato un disegno attraverso l'utilizzo di cubetti di pietra in porfido di vario colore e cubetti di color bianco.

I marciapiedi della piazza verranno realizzati con orlatura e pavimentazione in pietra calcarea bianca, come già previsto in tutti gli interventi di riqualificazione urbana effettuati o in corso all'interno del centro storico di Canicattì.

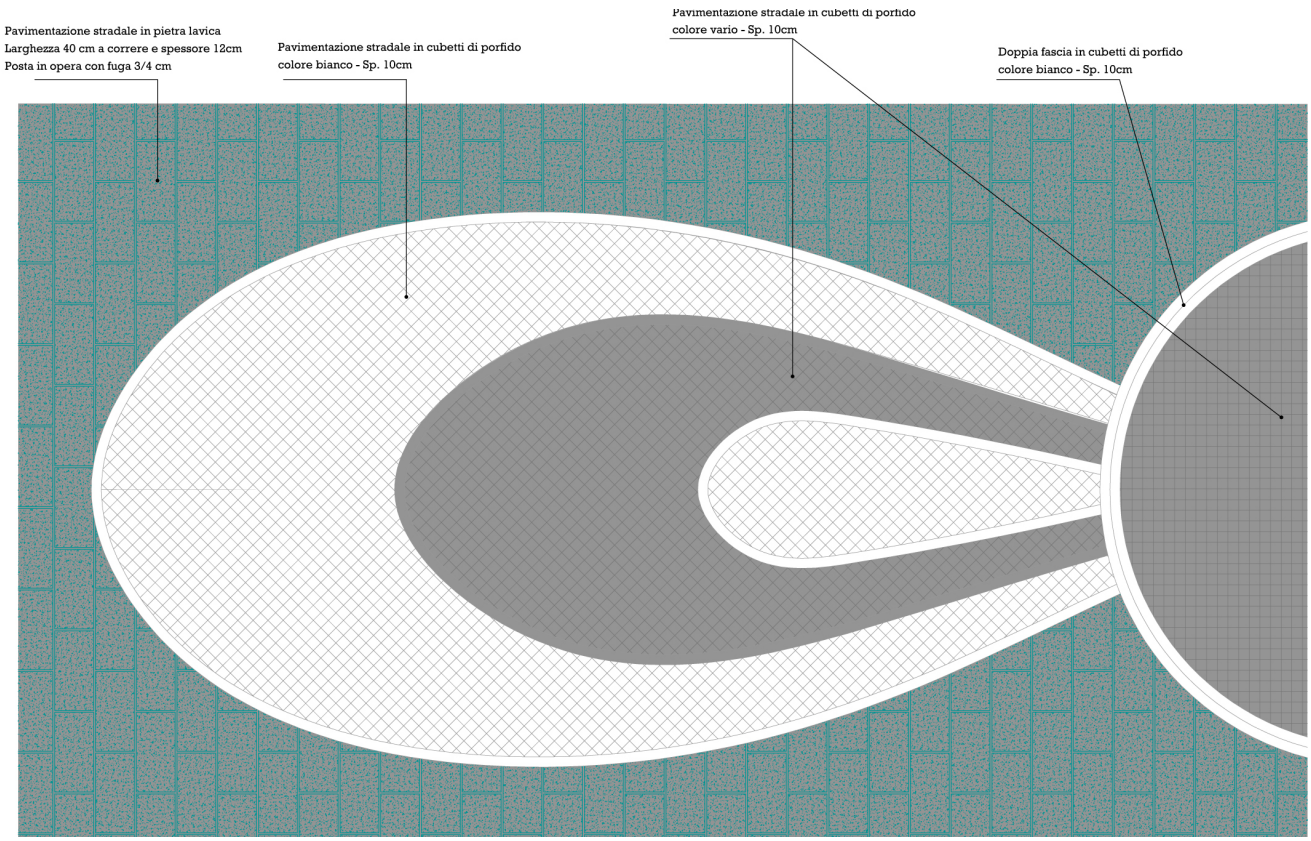
Per quanto riguarda le vie Galilei e Risorgimento, tutte le aree carrabili delle sedi stradali verranno pavimentate con basolato di pietra lavica come per la piazza, di spessore 12 cm della larghezza di 40 cm e lunghezza a correre posti in opera con fuga di 3/4cm al fine di rispettare la tipologia di posa che storicamente è utilizzata nel centro storico in oggetto.

I marciapiedi delle strade verranno realizzati con il riutilizzo dell'orlatura esistente (pietra calcarea bianca) e pavimentazione in pietra calcarea bianca dello spessore di 4 cm (pedonale) e 10 cm (carrabile per la realizzazione degli scivoli) come nella piazza e in generale nel centro storico di Canicattì.

I tre cortili esistenti, due in via Galilei e uno in via Risorgimento, verranno pavimentati con il riutilizzo dei bolognini dismessi nel primo tratto di via Galilei. Tale soluzione, oltre che permettere il riutilizzo della vecchia pavimentazione consente di rispettare l'ambiente andando a diminuire notevolmente il materiale da destinare a discarica e il materiale vergine proveniente da cave.



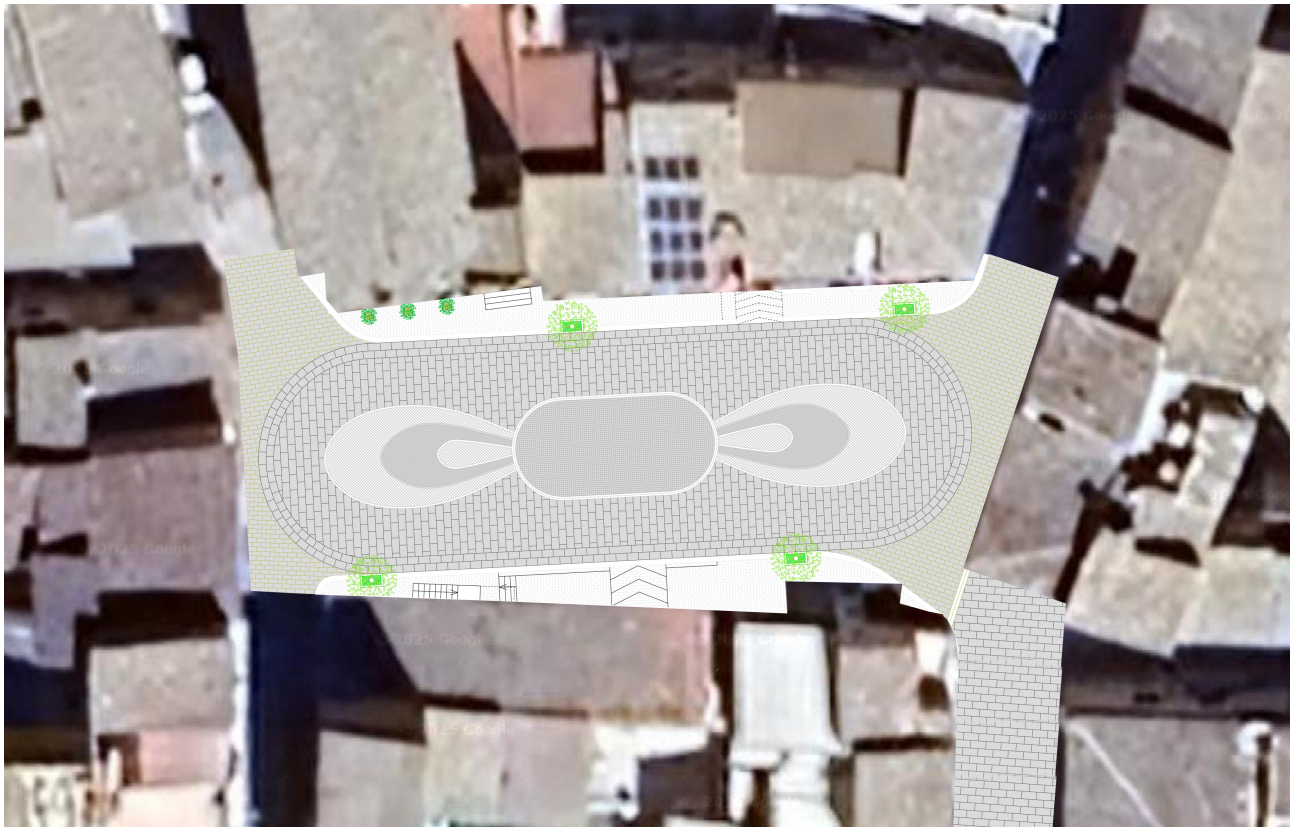
Particolare Pavimentazione stradale



Particolare Pavimentazione stradale



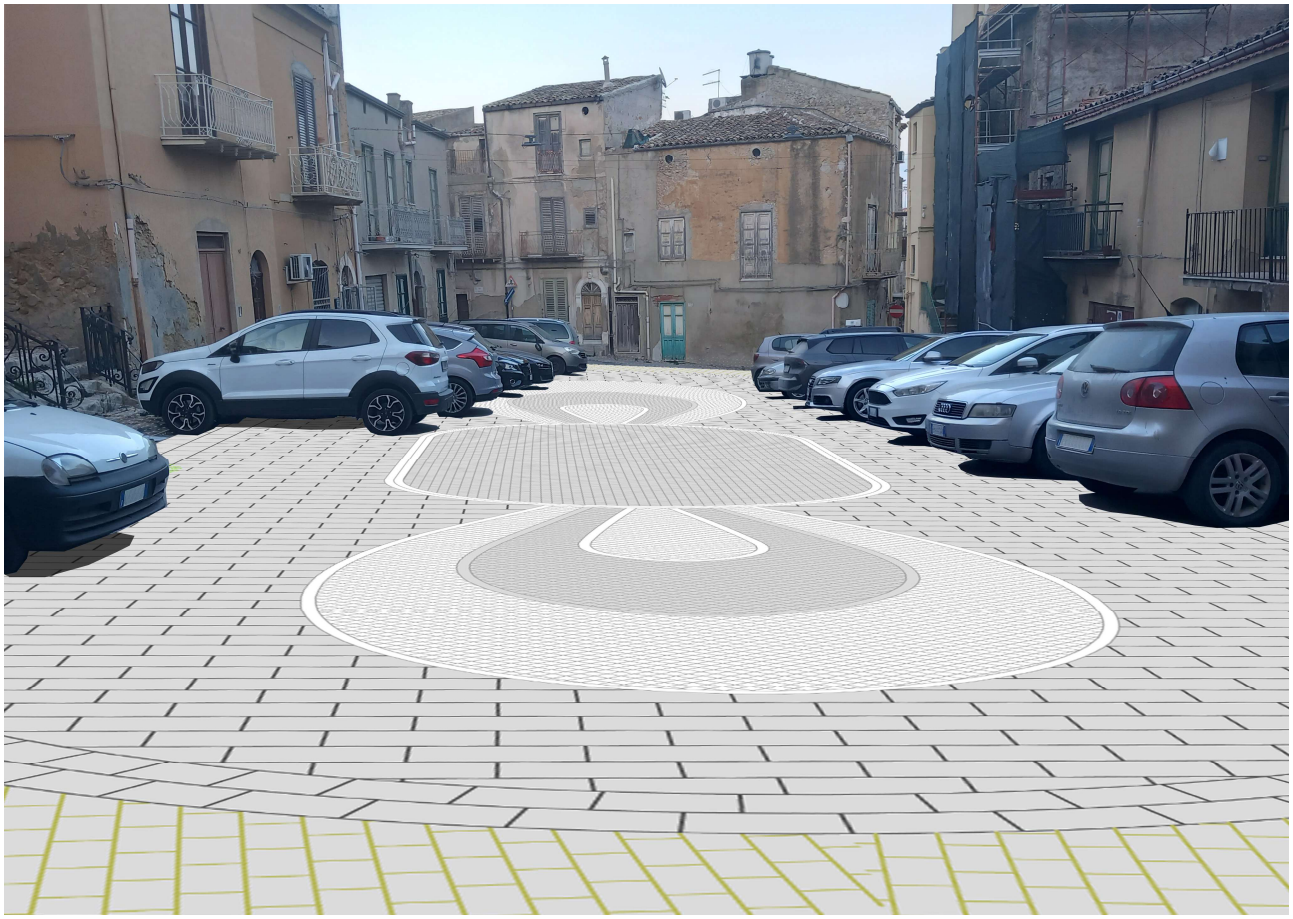
Stato di fatto Piazza XXIV Maggio



Stato di progetto Piazza XXIV Maggio



Stato di fatto Piazza XXIV Maggio



Stato di progetto Piazza XXIV Maggio

EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (6):

Considerato il carattere storico-ambientale delle aree di intervento, come detto ricadenti all'interno dell'antico nucleo abitato, si è cercato di armonizzare l'intervento con il tessuto urbano locale, mirando al mantenimento e/o recupero dei soli elementi di pregio e dei materiali esistenti, ancorché in larga misura già sostituiti o infelicemente simulati, sostituendoli con materiali riscontrabili nella tradizione del territorio.

Nello specifico, uno degli obiettivi principali che si è cercato di perseguire con il presente progetto è stato quello di rendere armonioso il rapporto tra uomo e architettura e, di conseguenza, riqualificare il "centro storico" per renderlo realmente un bene collettivo e rappresentativo degli abitanti di Canicattì, obiettivo questo che, peraltro, potrà certamente dare spunto all'Amministrazione Comunale, come d'altronde dalla stessa già ostentato, circa la possibilità di prendere in considerazione l'idea di realizzare spazi esclusivamente pedonali, anche solo periodicamente, al fine di rendere possibile l'attuazione di percorsi mirati ad eventi che coinvolgono la cittadinanza, rendendo più naturale quel rapporto città-uomo ormai stravolto dalla circolazione veicolare.

Ciò assume un significato di notevole importanza, oltre che per le motivazioni precedentemente esposte, anche per un miglioramento dei rapporti con il turismo, atteso che con la sistemazione del nuovo intervento di recupero viene conseguentemente ad essere riqualificato anche il patrimonio storico-architettonico esistente che, con le dovute e pertinenti attività organizzative, potrà sicuramente ospitare esposizioni periodiche o eventi similari, in armonia con il "nuovo" contesto urbano.

EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO (7):

Come evidenziato, tutte le aree carrabili delle sedi stradali sono previste pavimentate con basole in pietra lavica per le nuove pavimentazioni e con bolognini recuperati nei cortili al fine di utilizzare materiali presenti nel cento storico e negli interventi di riqualificazione urbana eseguiti negli ultimi anni nello stesso centro storico, con il recupero di elementi in pietrame rinvenuto il loco, attraverso lavorazioni di tipo artigianale e di posa con tecniche tradizionali.

INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA D'INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA:

La disciplina paesaggistica vigente tende ad assicurare la conservazione e il recupero degli equilibri storicizzati, indirizzando verso l'attenta valutazione dei caratteri geografici e paesaggistici, che concorrono alla definizione dell'identità e dei caratteri dei centri e dei nuclei storici. L'intervento in oggetto si prefigge di ripristinare lo stato originario delle pavimentazioni stradali del tratto di viabilità urbana del centro storico di Canicattì al fine di migliorare e valorizzare la fruibilità degli spazi pubblici di aree in degrado, nel rispetto delle vigenti normative e dei contenuti della disciplina paesaggistica.

Firma del progettista dell'intervento

…….

NOTE PER LA COMPILAZIONE:

1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'allegato B.

3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici.

4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area d'intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo). Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto ed alla tipologia d'intervento.

5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserimenti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area d'intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento.

6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio; - rapporto vuoto/pieni;- sagoma;- volume;- caratteristiche architettoniche;- copertura;- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;- movimenti di terreno/sbancamenti;- realizzazione di infrastrutture accessorie;- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione.

7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.